

Nuovo commissario per la Ricostruzione post sisma 2016, D'Alberto: "Al senatore Guido Castelli rivolgiamo gli auguri e chiediamo di proseguire nel percorso, prima delineato, poi intrapreso da Giovanni Legnini, cui va il ringraziamento di comunità e territori del cratere"

"Prendiamo atto della decisione del Governo di nominare come commissario straordinario alla ricostruzione post sisma 2016-2017 il senatore Guido Castelli: a lui rivolgiamo i nostri sinceri auguri, nella convinzione che il neo commissario proseguirà sulla strada tracciata. Non possiamo però non esprimere contrarietà verso il metodo utilizzato dal Governo e la tempistica adottata". Così il Sindaco e delegato Anci alla ricostruzione post sisma del Centro Italia Gianguido D'Alberto.

Il primo cittadino, intervenendo sul passaggio di consegne alla guida della struttura commissariale, rileva come *"sarebbe stato opportuno un percorso preparatorio a questo avvicendamento e di confronto, considerando, altresì, la figura istituzionale di un commissario il cui lavoro è stato vitale per la ricostruzione dei territori del Centro Italia colpiti dai terremoti del 2016 e del 2017"*.

Per il primo cittadino la nomina di Castelli *"è arrivata in assenza di interlocuzione con i sindaci, con i territori, con i comuni, contrariamente a quanto avvenuto nelle precedenti occasioni. Questa assenza di confronto ci lascia fortemente perplessi. In ogni caso, il nostro auspicio è che si prosegua lungo la direzione tracciata da Legnini e che non si disperda quel patrimonio straordinario che, anticipando i tempi, ha coniugato ricostruzione e rigenerazione e che ci viene lasciato in eredità dal lavoro degli ultimi tre anni. Un lavoro che ha finalmente dato una prospettiva concreta alla ricostruzione dei territori del Centro Italia"*.

Nel salutare il nuovo commissario, *"con il quale auspichiamo, anche in virtù della sua esperienza come primo cittadino, di proseguire in quel percorso virtuoso avviato in questi anni"*, D'Alberto ricorda le misure adottate da Giovanni Legnini per far partire, e successivamente per velocizzare, il percorso di ricostruzione, evidenziando in particolare il percorso normativo di semplificazione della ricostruzione privata e di quella pubblica, i programmi straordinari di ricostruzione, le ordinanze speciali, le nuove parcelle per i tecnici, il nuovo prezzario unico del cratere e l'aumento del contributo concedibile (pari al 25% per gli immobili produttivi e al 20% per quelli residenziali), la proroga del Superbonus 110% fino al 2025, il nuovo programma delle Opere Pubbliche, i nuovi programmi per gli edifici di culto, il programma di rigenerazione urbana Next Appennino, la redazione del Testo unico sulla ricostruzione, la nuova piattaforma telematica per il Cas e la nuova piattaforma Gedisi per la presentazione delle richieste di contributo alla ricostruzione, l'incremento di personale per comuni e Usl, la stabilizzazione di 399 unità di personale dedicato.

"Nell'augurare buon lavoro al senatore Castelli - conclude il Sindaco di Teramo - non possiamo esimerci dal ringraziare Giovanni Legnini per l'enorme lavoro svolto insieme ai sindaci e ai territori. Nel 2020 l'Ani ha avuto un ruolo fondamentale nel chiedere, alla guida della struttura commissariale, una figura di alto profilo e politicamente autorevole. Figura che fu individuata proprio in Giovanni Legnini, ai quali i territori del cratere sismico, con i 138 comuni interessati dalla ricostruzione e le relative popolazioni, saranno sempre riconoscenti sul piano istituzionale, politico, umano e professionale. Perché è proprio grazie al lavoro che ha svolto in questi tre anni, nel confronto e nella collaborazione con le istituzioni e le comunità locali, che i territori del Centro Italia colpiti dal sisma hanno ripreso ad avere fiducia in un futuro nel quale non credevano più".